

Capsule caffè in PP bio-attribuito

Lo sviluppo ha visto la collaborazione di Tchibo, Berry Global e Neste. Le stesse prestazioni con una ridotta impronta di carbonio.

21 luglio 2022 11:24

Una partnership a tre ha portato il produttore tedesco di caffè Tchibo a sostituire il polipropilene utilizzato per le sue capsule Qbo con un grado del tutto analogo, ma ottenuto con materie prime rinnovabili, attribuite mediante bilancio di massa certificato ISCC Plus.



Le caratteristiche meccaniche e prestazionali del materiale non cambiano, ma si riduce l'impronta di carbonio. Una valutazione del ciclo di vita (LCA) condotta dall'Università Tecnica di Berlino, in conformità alla norma ISO 14040/44, mostra che il passaggio da risorse fossili a quelle bio-attribuite nella produzione della capsula Qbo si traduce una riduzione di circa il 35% delle emissioni di CO2.